

Che cosa ci rivela la battaglia per l'aeroporto di Donetsk riguardo alle forze dell'Ucraina e della Novorossija

dal [blog The Vineyard of the Saker](#)
venerdì 3 ottobre 2014

Ho sentito notizie contraddittorie sulla situazione dell'aeroporto di Donetsk che vanno da "aeroporto 90% nelle mani della Novorossija" ad "aeroporto preso". Qualunque sia il caso, credo che ci sia una buona probabilità che dalla parte della Novorossija abbiano ragione quando dicono che l'aeroporto sarà preso questo fine settimana. Ho dato una rapida occhiata al sito [militarymaps.info](#) per scaricare l'ultima relazione e questo è quello che ho visto:



Ci sono combattimenti che si svolgono in questo momento (17:00, ora di Mosca), ma la maggior parte dell'aeroporto è nelle mani della Novorossija. Inoltre, gli ucroidi sono stati respinti abbastanza lontano da rendere loro molto difficile, se non impossibile, di rifornire i loro compagni nell'aeroporto. In realtà, i soldati della Novorossija intervistati nei social media russi dicono che ogni volta che gli ucroidi tentano di inviare in un convoglio di rifornimento, questo viene distrutto. Anche gli anglo-sionisti si stanno apparentemente

preparando per la perdita dell'aeroporto: stanno attualmente discutendo l'imposizione di ulteriori sanzioni contro la Russia se l'aeroporto cade nelle mani della Novorossija. Cosa molto stupida, ma oh, così tipica di questi burocrati arroganti e incompetenti.

Ma la cosa veramente interessante in tutto questo è il comportamento ucroide. Provate a tirarne fuori un senso:

Ciò che l'aeroporto di Donetsk rivela sulle forze ucraine

È ormai da *mesi* che le forze ucroidi nell'aeroporto resistono a condizioni molto difficili, spesso completamente circondate e molto raramente rifornite. Dalla parte della Novorossija hanno loro offerto innumerevoli volte di fare quello che ha fatto la maggior parte delle altre forze della giunta: ritirarsi attraverso un corridoio. Ma la gente nell'aeroporto ha rifiutato. Certo, l'aeroporto (in precedenza) ultra-moderno Sergej Prokofiev di Donetsk ha dato loro un gran numero di edifici molto forti e un gran numero di tunnel sotterranei e di strutture per nascondersi, ma lì le loro condizioni non si sono fatte molto più facili: sono stati bombardati, sottoposti al fuoco dei cecchini, attaccati da commando speciali e fondamentalmente affamati e si può solo immaginare il loro morale, considerando che le possibilità di vittoria o addirittura d'evacuazione erano vicine allo zero. Eppure hanno resistito con una determinazione feroce. Secondo una fonte della Novorossija, oltre 1000 ucroidi sono già morti dentro e attorno a questo aeroporto.

Perché? Perché hanno resistito in quel modo?

L'aeroporto ha davvero un significato così strategico?

La risposta è no, niente affatto. Un concetto sciocco era che gli ucroidi tenevano l'aeroporto per impedire ai russi di utilizzarlo per sbarcare le loro forze a Donetsk. Questo è ridicolo per diversi motivi. In primo luogo, i russi possono far atterrare una divisione aviotrasportata completamente meccanizzata ovunque, non hanno bisogno di un aeroporto per questo. In secondo luogo, se l'esercito russo avesse voluto prendere quell'aeroporto, avrebbe potuto farlo in poche ore (su questo darò ulteriori dettagli più tardi). Ma soprattutto, perché mai i russi si prenderebbero la briga di atterrare in un aeroporto contestato quando potrebbero farlo a Lugansk o anche semplicemente arrivare per strada dal confine?! Quindi no, il controllo di questo aeroporto non fa nulla per impedire una mitica invasione russa.

L'aeroporto ha qualche altro significato strategico? Forse permette di controllare Donetsk?

La risposta è di nuovo, no, per niente. In realtà, se guardiamo a ciò che gli ucroidi hanno effettivamente fatto da quell'aeroporto, arriviamo al "mistero" più sconcertante di tutti: da mesi ormai gli ucroidi all'aeroporto hanno sottoposto la città di Donetsk a un fuoco completamente casuale e indiscriminato. Il tipo di fuoco che uccide i civili e distrugge gli edifici, ma che avrà esattamente zero impatto sulle Forze Armate della Novorossija. E quando dico zero intendo proprio zero. Mi spiego.

Gli ucroidi non hanno le capacità di ricognizione o di intelligence per monitorare i movimenti delle unità delle Forze Armate della Novorossija all'interno Donetsk. Né hanno correttori che potrebbero correggere il fuoco di artiglieria. Inoltre, mentre le forze di repressione della giunta a nord-ovest dell'aeroporto possono, forse, fornire supporto di

fuoco agli ucroidi nell'aeroporto, l'artiglieria che si trova nell'aeroporto in sé è inutile perché le Forze Armate della Novorossija sono troppo vicine perché quel tipo di artiglieria sia di grande utilità. Inoltre, le forze di repressione della giunta hanno pochi (2?) carri armati e mortai per farlo. Quindi l'unico possibile uso delle forze ucroidi nell'aeroporto è di cercare di terrorizzare la gente di Donetsk. Questo è semplicemente strabiliante, ma sembra che 1000 ucroidi o giù di lì siano stati uccisi in mesi di pesanti combattimenti al solo scopo di uccidere civili. Sì, suona assolutamente folle, ma suona così perché è davvero assolutamente folle.

Ora, è vero che il "ministro della difesa" ucroide Valerij Geletej è un pagliaccio incompetente. Un ex poliziotto trasformato in ufficiale di sicurezza dello Stato e ri-trasformato in militare (letteralmente alla notte al giorno), è il tipo che sostiene che la Russia ha utilizzato armi nucleari a Lugansk, il tipo che ha "firmato" il suo impegno di servizio con una penna chiusa e il tipo che ha appena mostrato munizioni della seconda guerra mondiale come prova di una invasione russa. È odiato e disprezzato anche dagli ucroidi. Posso vedermi un tipo come quello a dare l'ordine "continue a uccidere civili finché sarete tutti morti", ma perché diavolo gli ucroidi nell'aeroporto stanno obbedendo a un ordine così idiota?

Infine, considerate che uno dei pochi aspetti positivi di un cessate il fuoco altrimenti molto controverso è stato proprio quello di congelare il conflitto più o meno lungo l'attuale linea di contatto e di far uscire le unità circondate senza più versare sangue. E diverse unità ucroidi hanno utilizzato questa occasione per uscire da alcune situazioni che apparivano piuttosto disperate. Le forze di repressione della giunta si sono anche unilateralmente ritirate da alcuni villaggi contestati. Fatta eccezione per i pazzi all'aeroporto che, invece di evacuare immediatamente, hanno deciso di arroccarsi, rimanere dov'erano e continuare a terrorizzare i civili.

Potrei sbagliarmi qui, e mi piacerebbe avere da voi eventuali delucidazioni in merito, ma l'unica spiegazione che ho per questo comportamento apparentemente folle è che questi ucroidi hanno subito il lavaggio del cervello a livello terminale. Sono come le SS che nel 1945 urlavano "Heil Hitler", mentre stavano in piedi di fronte a un plotone di esecuzione sovietico. Proprio come le SS, questi tipi apparentemente credono che il loro ["onore si chiama fedeltà"](#) e sono apparentemente disposti a combattere fino all'ultimo respiro per l'opportunità di terrorizzare i civili. Quegli ucraini che hanno combattuto per Saur Mogila almeno hanno potuto dire a se stessi che sono morti in una battaglia per il controllo del margine meridionale della Novorossija, di fondamentale importanza strategica. Ma morire per l'aeroporto di Donetsk significa o morire per niente, o morire per la possibilità di uccidere civili. Roba pazzesca e spaventosa.

Ciò che l'aeroporto di Donetsk rivela sulle forze della Novorossija

C'è un'altra cosa su questo aeroporto, che mi sembra importante. Per mesi le forze della Novorossija non sono riuscite a prenderlo. Certo, questo era un obiettivo difficile da conquistare e si potrebbe anche sostenere che le Forze Armate della Novorossija sono occupate in più importanti combattimenti altrove - entrambe le ragioni sono vere - ma questo non spiega perché non hanno potuto prendere l'aeroporto.

C'è un fatto di cui i civili non sono a conoscenza e che anche i militari spesso non riescono a capire: tutte le forze militari sono buone quando stanno vincendo. Permettetemi di spiegare: quando inizia una battaglia e, diciamo, la parte A prende il sopravvento e comincia a battere o inseguire la parte B, le prestazioni effettive della parte A sono quasi sempre buone. È estremamente raro che una forza militare dimostri incompetenza o scarsa formazione oppure faccia errori mentre è impegnata a inseguire un nemico in ritirata. Questo significa anche che non si può giudicare l'efficacia di una forza vedendo come si è comportata in una battaglia che ha vinto. Il criterio chiave per misurare l'efficacia di combattimento di una forza militare (dal soldato fino al comandante) è se questa riesce a invertire la tendenza, se può combattere bene mentre è in ritirata, se può subire una severa sconfitta e poi montare con successo una controffensiva. Questo è qualcosa che solo una forza veramente efficace può fare.

Penso agli insorti afgani che hanno mostrato capacità superbe contro l'esercito sovietico (in particolare i tagichi nel nord). Tutti presumevano che, non appena l'ultimo soldato sovietico sarebbe andato via, gli insorti avrebbero preso Kabul in poche ore. Ci sono voluti tre anni!

Le operazioni offensive urbane sono uno dei compiti più difficili che qualsiasi forza militare possa intraprendere e anche una forza che si comporta superbamente in campo aperto può fallire assolutamente in un ambiente urbano, in particolare contro un difensore determinato.

Le Forze Armate della Novorossija hanno davvero invertito la marea della guerra, e in una situazione in cui le forze di repressione della giunta avevano quasi circondato Donetsk e tagliato fuori Donetsk da Lugansk. Le Forze Armate della Novorossija hanno molto abilmente utilizzato il fatto che forze di repressione della giunta erano "padrone delle strade" per farle entrare, poi le hanno circondate, quindi le hanno tagliate fuori e distrutte. Ma questa era un'operazione difensiva. Inoltre, hanno ottenuto *un sacco* di aiuto dalla Russia, che comprende non solo il "Voentorg", ma anche il supporto di fuoco diretto attraverso il confine con la Russia. Poi gli ucraini sono scappati. Il loro ritiro è stato un disastro totale, un ritiro pasticciato e caotico in cui le forze di repressione della giunta hanno veramente dimostrato quanto erano povere come forza militare. Ma non dobbiamo prendere l'incompetenza militare degli ucraini per una prova che le Forze Armate della Novorossija sono una forza molto capace nell'offensiva. Il fatto è che non sappiamo quanto buone sarebbero le Forze Armate della Novorossija in un'operazione offensiva, soprattutto contro un difensore determinato. Il caso dell'aeroporto di Donetsk è piuttosto singolare e non dimostra che le Forze Armate della Novorossija siano incapaci, ma dovrebbe almeno dare qualche pausa di riflessione a coloro che credono che, se non fosse stato per il cessate il fuoco, le Forze Armate della Novorossija avrebbero liberato Mariupol o il resto della Novorossija. Inoltre, se accettiamo la tesi spesso avanzata dai novorossi, che non hanno potuto ottenere le forze necessarie per l'aeroporto perché queste forze erano troppo sparse e necessarie in altri punti, allora che cosa ci dice questo su cosa sarebbe successo delle Forze Armate della Novorossija, se avessero davvero avanzato su più fronti come si voleva fare poco prima della firma del cessate il fuoco? Quelli che oggi deplorano che Mariupol non è stata presa, si rendono conto che tutte le migliori unità delle Forze Armate della Novorossija erano già stati assegnate a questo compito e che erano tutte lontane dal resto della Novorossija? Per coloro che sono così arrabbiati con il cessate il fuoco, ho una

domanda di base:

Se tutte le forze migliori tra le Forze Armate della Novorossija fossero state assegnate alla battaglia per Mariupol, quali forze sarebbero rimaste disponibili in caso di un attacco ucroide dal nord? Se fosse successa una cosa del genere, quanto "sparse" sarebbero state le Forze Armate della Novorossija intorno a Donetsk e Lugansk?

So che non avrò una risposta da coloro che hanno accettato come indiscutibile la tesi che le Forze Armate della Novorossija avrebbero potuto prendere Mariupol e liberare il resto della Novorussia (per non parlare di coloro che credono che avrebbero potuto prendere Kiev). Per loro, il ritiro pasticciato degli ucroidi dalla Novorossija è una chiara prova che l'esercito ucroide era finito e che la vittoria totale era a portata di mano. E chisseneffrega dell'aeroporto di Donetsk.

La storia non può essere riscritta e non sapremo mai con certezza. Ma finché possiamo fare un ragionamento plausibile che il cessate il fuoco è stato firmato quasi al momento perfetto per le Forze Armate della Novorossija - al culmine del loro successo - allora non c'è bisogno di presumere che tutti coloro che non sono categoricamente opposti al cessate il fuoco sono tutti traditori, agenti di Surkov o qualsiasi altro tipo di sciocchezze che i patrioti dell'urrà stanno vomitando su coloro che non condividono la loro opinione. A mio parere la battaglia per l'aeroporto di Donetsk mostra chiaramente che le Forze Armate della Novorossija erano già troppo sparse, e che sono molto più abili nelle operazioni difensive rurali che in quelle offensive urbane.

Saker